



TORNATA DEL 1° FEBBRAIO 1872

Presidenza del Vice-Presidente MAMIANI.

SOMMARIO. — *Sunto di petizioni — Omaggi — Proposte del Senatore Scialoia per la nomina di Commissarii e di due nuove Commissioni per dirersi progetti di legge, approvate — Presentazione di due progetti di legge: 1° per l'approvazione dello stato di prima previsione del bilancio d'entrata pel 1872; 2° per l'ordinamento delle Corti di Cassazione — Proposta del Senatore Serra, approvata — Sorteggio degli Uffici — Proclamazione della nomina delle due Commissioni demandate al Presidente.*

La seduta è aperta alle ore 2 1/2.

Sono presenti i Ministri delle Finanze, degli Affari Esteri e di Grazia e Giustizia.

Il Senatore, *Segretario*, MANZONI T. dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata, che viene approvato.

Il Senatore, *Segretario*, PALLAVICINI F. legge il seguente sunto di petizioni:

« N° 4516. La Deputazione Provinciale di Caltanissetta si rivolge al Governo ed al Parlamento, facendo istanza perchè si addivenga ad una rettificazione della circoscrizione elettorale politica di quella Provincia. »

« 4517. Fabiani Vittorio di Pisa, dichiarandosi nell'impossibilità, per la grave malattia di una sua sorella, di obbedire alla Sentenza del Tribunale di quella città, che lo condanna a sgombrare dall'alloggio che occupa, ricorre al Parlamento, perchè voglia provvedere sollecitamente per legge al caso da esso lamentato. »

« 4518. Parecchi abitanti (in n° di 80) di Chiamonte (Sicilia) muovono lagnanza contro il modo di procedere degli Agenti di Finanza, e domandano che vi si ponga riparo (*Petizione mancante dell'autenticità delle firme*). »

« 4519. Il Consiglio comunale di S. Martino di Albano (Genova), fa istanza perchè venga conservato ai Comuni il servizio dei rispettivi loro catasti. »

« 4520. Il Presidente del Capitolo della chiesa

Cattedrale di Montalto delle Marche fa istanza perchè venga modificata la legge del 15 agosto 1867, in quanto riguarda la tassa del 30 per 0/0 prescritta dall'art. 18 della stessa legge, giusta l'ordine del giorno votato in proposito dalla Camera dei Deputati. »

« 4521. I Canonici del Capitolo Metropolitano di Capua in n° di 16 (*identica alla precedente*). »
(*Petizione mancante dell'autenticità delle firme*.)

« 4522. I Canonici della Chiesa Cattedrale di Borgo S. Donnino, in n° di 13 (*identica alla precedente*). »

« 4523. I Canonici ed i Cappellani corali della Cattedrale di Reggìo nell'Emilia, rappresentati dal Canonico Arcidiacono Girolamo Toschi (*identica alla precedente*). »

« 4524. I Canonici della Cattedrale Basilica di Ascoli nel Piceno (*identica alla precedente*). »

« 4225. I Canonici della Cattedrale della Diocesi di Marsi (Pescina), in n° di 8 (*identica alla precedente*). »

« 4526. Rossi Giuseppe, farmacista in Fino Morasco (Provincia di Como), fa istanza perchè nel progetto di legge per l'approvazione di un nuovo Codice Sanitario, qualora venga ammessa la libertà di esercizio della farmacia, sia provveduto con una giusta indennità a coloro che l'esercitano con privativa in virtù di legge antecedente. »

« 4527. Grassi Pietro, farmacista in Brescia, (*identica alla precedente*). »

« 4528. Donadoni Giacomo, farmacista in Gambara (Provincia di Brescia) (*identica alla precedente*). »

« 4529. Rossetti Pietro, farmacista in Melegnano (Provincia di Milano) (*identica alla precedente*). »

« 4530. Castelli Giuseppe, farmacista in Gallarate (Provincia di Milano) (*identica alla precedente*). »

« 4531. Spinola Luigi, farmacista in Dongo (Provincia di Como) (*identica alla precedente*). »

« 4532. Comini Francesco, farmacista in Nesso (Provincia di Como) (*identica alla precedente*). »

« 4533. Garofolletti Alberto, farmacista in Milano (*identica alla precedente*). »

« 4534. Regogliosi Annibale, farmacista in Sartirana (Lomellina) (*identica alla precedente*). »

« 4535. Ripamonti Giacomo, farmacista in Monticello (Provincia di Como) (*identica alla precedente*). »

« 4536. Sperlari Eligio, farmacista in Grumello Cremonese (*identica alla precedente*). »

« 4537. Ricci Adriano, farmacista in Palazzo sull'Oglio (Provincia di Brescia) (*identica alla precedente*). »

« 4538. Monti Elisabetta Vedova Riva, farmacista in Milano (*identica alla precedente*). »

« 4539 Comelli Gaetano, farmacista in Cas-sago (Provincia di Como) (*identica alla precedente, mancante dell'autenticità della firma*). »

Fanno omaggio al Senato:

La Deputazione Provinciale di Arezzo, degli *Atti di quel Consiglio dell'anno 1871*.

Il Cav. Conte Vincenzo Riccardi di Lantoc-sa di Chieti, di un opuscolo intitolato: *Vita novella*.

Il Signor Morgavi Pietro di Palermo, di un *Canto per il nuoro anno*.

La R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Modena, di una *Serie completa dei suoi Atti*.

Il Direttore della Scuola Tecnica Governativa di Po di Torino, di un *Discorso del Prof. Carlo Aralle pronunziato nell'occasione della distribuzione dei premi in quella scuola*.

Il Ministro dell'Interno, della *Statistica delle Opere Pie del Regno, concernente il Compartimento delle Calabrie e della Basilicata*.

Il Ministro di Grazia e Giustizia, della *Statistica Penale per l'anno 1869, e d'un lavoro analitico fatto sopra di essa dall'Avv. Cur-Curcio*.

Il Direttore Generale dei Telegrafi, di una *Relazione Statistica sui Telegrafi per il 1870*.

Il Ministro d'Agricoltura e Commercio, di una sua *Memoria intorno alla Legislazione delle Scuole Commerciali*.

Il Comm. Luigi Tegas Prefetto di Brescia, d'un suo libro per titolo: *Interesse generale ed interessi locali*.

Il Cav. Francesco Ramonda d'alcuni esem-plari del suo *Studio sulla difesa e l'avvenire d'Italia*.

Il R. Istituto Veneto di Scienze e Lettere, degli *Atti dell'Istituto medesimo* (Dispensa 1^a, 4^a Serie).

Il Signor Nardini Despotti Ingegnere Ari-stide, d'un suo libro intitolato: *Il sistema tri-cuspidale e la facciata del Duomo di Firenze*.

Il Senatore Luigi Torelli d'un suo opuscolo per titolo: *Degli scari da fare in Italia — Dis-sertazione e proposte*.

Senatore SCIALOIA. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore SCIALOIA. Pregherei l'onorevole si-gnor Presidente di dirci a qual punto si tro-vano i lavori delle Commissioni che debbono preparare le Relazioni intorno ai vari progetti di legge già presentati.

PRESIDENTE. I lavori delle Commissioni sono in parte interrotti per la lontananza dei Presi-denti o dei Relatori di esse; quindi la Presidenza ha già mandato due circolari apposite per in-vitare questi Signori a trovarsi in Roma entro un certo termine stabilito, ovvero ad annunziare l'impossibilità in cui sono di trovarsi in Roma pel tempo indicato.

Ne aspettiamo la risposta.

Senatore SCIALOIA. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore SCIALOIA. Ringrazio l'onorevole Pre-sidente delle informazioni date al Senato, ma intendo da quanto egli ha detto, che alcuni dei Commissarii delegati dagli Uffici potrebbero rispondere di non esser loro possibile trovarsi in Roma pel giorno prefisso.

Questo impedirebbe al Senato di riprendero le sue pubbliche tornate, poichè non vi sareb-bero in questo caso lavori in pronto. Io quindi proporrei venisse delegata fin d'oggi all'onore-

vole nostro Presidente la facoltà di surrogare altri Commissarii a quelli tra i nominati i quali rispondessero di essere impediti, come appunto prevede l'articolo 18 del nostro Regolamento. Ne fo quindi espressa proposta, e prego l'onorevole nostro Presidente di metterla a partito.

PRESIDENTE. Il Senato ha udito la proposta testè fatta dall'onorevole Senatore Scialoia; se non vi sono osservazioni in contrario, la pongo ai voti.

Chi l'approva, sorga.

(Approvato.)

Senatore SCIALOIA. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore SCIALOIA. Chiederei di sottomettere al Senato una seconda proposta.

Dopo che, per l'assenza di parecchi dei nostri Colleghi, non fu possibile agli Uffici di adunarsi, vennero distribuiti ai Senatori due schemi di legge, presentati dal Ministro d'Agricoltura e Commercio; l'uno concernente il marchio sui metalli preziosi, l'altro l'istituzione delle Camere d'Agricoltura. Questi due schemi di legge riguardano materie affatto speciali, come dalla semplice loro enunciazione ciascuno può comprendere; io quindi credo che sia anche qui il caso di applicare l'art. 21 del nostro Regolamento, il quale dice che per leggi che hanno una specialità propria, può il Senato formare Commissioni per nomina fatta dal Presidente, dietro espressa delegazione del Senato medesimo. Io propongo adunque, per le due leggi indicate, che il Senato dia al nostro Presidente questa espressa delegazione, e che le Commissioni, nel caso che il Senato approvi la mia proposta, siano composte di cinque membri ciascuna.

PRESIDENTE. Se non si fanno osservazioni, i orro ai voti quest'altra proposta.

Chi l'approva, abbia la bontà di alzarsi.

(Approvato.)

Essendo approvata questa proposta, il Presidente si farà debito di annunziare, prima che finisca la seduta, la nomina delle Commissioni stesse.

MINISTRO DELLE FINANZE. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

MINISTRO DELLE FINANZE. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge per l'approvazione dello Stato di prima previsione del Bilancio dell'entrata per l'anno 1872.

PRESIDENTE. Do atto al signor Ministro della

presentazione di questo progetto di legge, che sarà trasmesso alla Commissione permanente di Finanza.

MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. Ho l'onore di presentare al Senato il progetto di legge per l'ordinamento e l'unificazione della Corte di Cassazione.

PRESIDENTE. Do atto al signor Ministro della presentazione del progetto di legge testè enunciato, il quale sarà mandato agli Uffici appena saranno costituiti.

Senatore SERRA F. M. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore SERRA F. M. Il Senato testè, per proposta dell'onorevole Senatore Scialoia, ha deliberato che, quando si tratta di Commissioni nominate dagli Uffici del Senato, e i membri che le compongono dicano di non poter intervenire, perchè legittimamente impediti, fosse data facoltà al nostro onorevolissimo Presidente di surrogare i componenti le Commissioni impediti o mancanti.

Questa proposta riguarderebbe in sostanza quei Commissarii che furono nominati dagli Uffici del Senato; ma vi sono anche delle Commissioni nominate dal Presidente in seguito a voto di fiducia, come appunto sta per nominare i componenti le Commissioni per quelle due leggi presentate dal Ministro d'Agricoltura e Commercio.

Io propongo in aggiunta che il mandato deferito al Presidente per quelle Commissioni nominate dagli Uffici, sia esteso anche a quelle che furono nominate, o che dovranno nominarsi dallo stesso Presidente dopo il voto di fiducia dategli nella seduta odierna od anteriormente.

Ciò dico perchè, tra le altre, vi è una Commissione di cui io faccio parte, la quale non si è ancora potuta riunire perchè dei Senatori che la compongono parecchi sono impediti. Per siffatti impedimenti contemporanei o succedentisi queste Commissioni non si riuniscono mai, i lavori non possono prepararsi, e ne scapitano il decoro dei membri rispettivi ed il prestigio del Senato.

PRESIDENTE. Non facendosi osservazioni, metto ai voti la proposta dell'onorevole Senatore Serra.

Chi l'approva, si alzi.

(Approvato.)

Ora si procederà al sorteggio degli Uffici.

(Il Senatore *Segretario*, Manzoni T., procede al sorteggio degli Uffici, che rimangono così composti :)

UFFICIO I.

Caccia
Guicciardi
S. A. R. il Principe Umberto
Astengo
Miraglia
Cerruti
Manzoni Tommaso
Rossi Alessandro
Gadda
Bixio
Pallieri
Tonello
Capriolo
Cusa
S. A. R. il Principe Eugenio
Vannucci
Oldofredi
Manni
Strongoli Pignatelli
Bevilacqua
Angioletti
Ciccione
Sighela
Magliani
Pavese
Ghiglini
Cornero
Calabiana
Acquaviva
Ambrosetti
Monti
Guiccioli
Di Negro
Guevara di Bovino
Di Sortino
Di Castagnetto
Pasqui
Deferrari Raffaele
Montanari
De Sauget
Panizzi
De Gasparis
Cadorna Raffaele
San Vitale
Gagliardi
Poggi

Boncompagni Ludovisi
Giustinian
Sauli Lodovico
Borromeo
Dalla Valle
Ginori-Lisci
Degregorio
Bolnida
Fenzi
Serra Orso
Galvagno
Robecchi
Pisani
Piazza
Sismonda

UFFICIO II.

Saracco
Irelli
Mezzacapo
Bona
Spinola
Bombrini
Duchoque
Serra F. M.
Barbavara
Chiesi
Casati
Mameli
Di Giovanni
Scialoia
Arese
Perez
Corsi
Giovannelli
Carradori
Conforti
Centofanti
Cadorna Carlo
Pastore
Pironti
Della Bruca
Bonacci
Villamarina
Cipriani E.
Borghesi-Bichi
Baracco
Bucci
De Gori Pannilini
Della Rocca
Paterno

Di Pettinengo
Porro
Siotto-Pintor
Mischi
Provana
Elena
Musio
Roncalli V.
Audifredi
Della Gherardesca
Collacchioni
Cacace
Ceppi
Serra Domenico
Moscuza
Imbriani
Bonelli.
Petitti
Cittadella
Quaranta
Ricotti
Colla
Roncalli Francesco
Di San Giuliano
Revedin
Torelli
Fontanelli

UFFICIO III.

Loschiavo
Doria Panfli
Panattoni
Ruschi
Chiavarina
Ferraris
Sappa
Cantelli
Piacentini
Gamba
Ponzi
Tanari
Vigliani
Amari Conte
Rosa
Cipriani Pietro
Grixoni
De Luca
Ricci
Maglione
Colonna Gioachino
Scacchi

Lambruschini
Spada
Marliani
Laconi
Doria
Coppola
Di Castropignano
Di Monale
Sylos Labini
Padula
Oneto
Arezzo
San Cataldo
Melodia
Lauri
Serra F.
Varano
Castelli Ed.
Scarabelli
Gualterio
Sclopis
San Severino
Costantini
Vegezzi
Gallone di Nociglia
Griffoli
De Riso
Salmour
Mayr
Bella
Camozzi-Vertova
Cavalli
Persano
Pallavicini-Trivulzio
Belgioioso
Linati
Melegari
Stara
Atenolfi

UFFICIO IV.

Alferi
Mauri
Pallavicini Francesco
Riboty
Andreucci
Cucchiari
Castelli Michelangelo
Maggiorani
Vacca

Errante
 Possenti
 Lauzi
 Desambrois
 Campello
 Sauli Francesco
 Borgatti
 Zanolini
 Chigi
 Pallavicini Fabio
 Antonaci
 Amari Prof.
 Di Giacomo
 Strozzi
 Balbi Senarega
 Jacini
 Rossi
 Mongenet
 Pallavicino Mossi
 Giorgini
 Deferrari Domenico
 Camerata Scovazzo
 Bufalini
 Medici
 Bellavitis
 Vesme
 Cianciafara
 Manzoni Alessandro
 Di Cossilla
 Monaco Lavaletta
 Capone
 Saluzzo
 Tolosano
 Di Larderel
 Michiel
 Castiglià
 Giovanola
 Pandolfina
 Motta
 Malvezzi
 Torre
 Conelli
 Pernati
 Marzucchi
 Pasolini
 Lanzilli
 Montezemolo
 D'Azeglio
 Fiorelli
 Finocchietti
 Cialdini

UFFICIO V.

Devincenzi
 Durando
 Cambray-Digny
 Beretta
 Menabrea
 Brioschi
 De Falco
 De Foresta
 Araldi-Erizzo
 Tecchio
 Lunati
 Martinengo
 Zoppi
 Arrivabene
 Meuron
 Acton
 Correale
 Gozzadini
 Della Verdura
 Pepoli Carlo
 Giordano
 Norante
 Mazara
 Besana
 Canestri
 Cataldi
 Saivatico
 Lissoni
 Sella
 De-Sonnaz
 Piazzoni
 Capponi
 Colonna Andrea
 Gallotti
 Tommasi
 Sant' Elia
 Arconati
 Spaccapietra
 Mirabelli
 Marsili
 Balbi-Piovera
 San Martino
 Antonini
 Nitti
 Venini
 Audinot
 Del-Giudice
 Pepoli Gioachino
 Vercillo
 D'Adda

Miniscalchi-Erizzo
Torremuzza
Biscaretti
Sagarriga
Benintendi
Calcagno
Gravina
Cabella
Satriano
Caracciolo

PRESIDENTE. Ho l'onore di annunziare al Senato che le due Commissioni, la cui formazione è stata

delegata al Presidente, l'una per la legge sul *Marchio dei metalli preziosi*, e l'altra sulle *Camere di Agricoltura*, sono composte come segue:

La prima dei Senatori: Scialoia, Doria Panfli, Pepoli Carlo, Acton, Amari conte.

La seconda dei Senatori: Lauzi, Perez, Posenti, Serra Francesco, Pallavicini principe.

Essendo esaurito l'ordine del giorno, avverto i signori Senatori che per la prossima seduta saranno convocati con avviso a domicilio.

La seduta è sciolta (ore 3 1/2).

